

Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

**Premio Internazionale
Medaglia d'Oro
al merito della Cultura Cattolica
XXV Edizione**

Bassano del Grappa, 9 novembre 2007

Rassegna Stampa



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Gazzettino

4-11-2007

Consegna del premio venerdì in Museo

Il "Cultura cattolica" al cardinale Ruini

Marin: «È un riferimento della Chiesa»

Bassano

Al cardinale Camillo **Ruini** il Premio internazionale al merito della Cultura Cattolica 2007, giunto alla venticinquesima edizione.

La cerimonia di consegna del prestigioso riconoscimento, istituito da un quarto di secolo dalla Scuola di Cultura cattolica di Bassano, si svolgerà venerdì prossimo, alle 20.30, nella sala Chilesotti del Museo Civico. Al cardinale **Ruini**, a lungo presidente della Conferenza episcopale italiana, verrà consegnata una medaglia d'oro, una pergamena con la motivazione e un'icona. Il nome di **Ruini** si aggiunge a una lunga lista di premiati illustri, tra i quali il professor Augusto Del Noce, padre Cornelio Fabro, i cardinali Joseph Ratzinger (futuro papa Benedetto XVI) e Giacomo Biffi, il Patriarca di Venezia card. Angelo Scola, lo scrittore Vittorio Messori e l'ex presidente Rai Ettore Bernabei. Il Premio è stato assegnato a Camillo **Ruini** dalla giuria presieduta dal professor Gianfranco Morra e composta da personalità accademiche e del mondo della cultura cattolica.

L'iniziativa è stata presentata, ieri mattina, in municipio, dal presidente del comitato organizzatore, Loris Marin, alla presenza del sindaco Gianpaolo Bizzotto.

«Sin dalla sua istituzione - ha affermato Bizzotto - il Premio rappresenta un grandissimo evento per la città e la cristianità dell'intero territorio».

«Il cardinale **Ruini** - ha sottolineato dal canto suo Marin, anticipando che presto sarà pubblicato un libro che raccoglierà interventi e foto delle prime 25 edizioni del Premio - è uno dei punti di riferimento della Chiesa contemporanea e un testimone importante dei valori cristiani non negoziabili, quali la difesa della vita dal suo concepimento alla morte naturale, la famiglia fondata sul matrimonio e la libertà di educazione».

Ruini è nato a Sassuolo (Mo) nel 1931. Sacerdote dal 1954, è vescovo dal 1983. Nel 1986 è diventato segretario della Cei, della quale è stato presidente dal 1991 al 2007. Nel 1991 Giovanni Paolo II lo ha nominato vicario generale della Diocesi di Roma e cardinale.

Scuola di Cultura Cattolica

C.P. 172 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.523089 · Fax 0424.523089 · www.scuoladiculturacattolica.org



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Agenzia SIR

Lunedì 05 Novembre 2007

17:05 - CULTURA CATTOLICA: UN PREMIO INTERNAZIONALE AL CARD. RUINI

Verrà consegnato venerdì 9 novembre a Bassano del Grappa (Vi) al cardinale Camillo Ruini, vicario generale del Papa per la diocesi di Roma, il Premio Internazionale Medaglia d'Oro al merito della Cultura Cattolica. Il riconoscimento, giunto alla 25° edizione, è promosso dalla Scuola di cultura cattolica della cittadina veneta e negli anni è stato assegnato a diverse personalità tra cui il cardinale Joseph Ratzinger nel 1992, il filosofo Augusto Del Noce (1985), il fondatore di Comunione e liberazione don Luigi Giussani (1995). La giuria del Premio, presieduta da Gianfranco Morra, ha motivato così l'assegnazione del riconoscimento al card. Ruini: "Nel suo ministero sacerdotale ed episcopale ha sempre cercato di superare la frattura fra fede e cultura che ha caratterizzato la vita delle società occidentali negli ultimi decenni. (...) Guidato dalla consapevolezza che "per noi cristiani è meglio essere criticati che irrilevanti", non ha esitato ad indicare con chiarezza e coraggio i valori che costituiscono l'autentico bene della persona umana e che il Santo Padre Benedetto XVI ha più volte definito come "non negoziabili": la difesa della vita dal suo concepimento alla morte naturale, la famiglia fondata sul matrimonio e la libertà di educazione".



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Radio Vaticana

ITALIA Il cardinale Ruini Medaglia d'oro della cultura cattolica

BASSANO DEL GRAPPA, 5nov.07 – A Bassano del Grappa verrà consegnato, venerdì prossimo, al cardinale Camillo Ruini, vicario generale del Papa per la diocesi di Roma, il Premio Internazionale Medaglia d'Oro al merito della Cultura Cattolica. Il riconoscimento, giunto alla 25.ma edizione, è promosso dalla Scuola di cultura cattolica della cittadina veneta e negli anni è stato assegnato a diverse personalità tra cui il cardinale Joseph Ratzinger nel 1992, il filosofo Augusto Del Noce (1985), il fondatore di Comunione e liberazione don Luigi Giussani (1995). La giuria del Premio, presieduta da Gianfranco Morra, ha motivato così l'assegnazione del riconoscimento al card. Ruini: "Nel suo ministero sacerdotale ed episcopale ha sempre cercato di superare la frattura fra fede e cultura che ha caratterizzato la vita delle società occidentali negli ultimi decenni. (...) Guidato dalla consapevolezza che "per noi cristiani è meglio essere criticati che irrilevanti", non ha esitato ad indicare con chiarezza e coraggio i valori che costituiscono l'autentico bene della persona umana e che il Santo Padre Benedetto XVI ha più volte definito come "non negoziabili": la difesa della vita dal suo concepimento alla morte naturale, la famiglia fondata sul matrimonio e la libertà di educazione".



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Giornale di Vicenza

5-11-2007

SCUOLA DI CULTURA CATTOLICA. Venerdì in sala Chilesotti al museo civico la consegna del riconoscimento

Dopo il Papa il premio va al card. Ruini

di Paolo Mariotto

Cardinale Camillo Ruini. È questo il nome che va ad aggiungersi alla lista di coloro che hanno ricevuto il Premio internazionale al merito della cultura cattolica. Dopo aver insignito del riconoscimento personalità illustri come l'allora Cardinale Joseph Ratzinger - ora Papa Benedetto XVI, monsignor Luigi Giussani ed Ettore Bernabei, quest'anno tocca al cardinale Ruini.

Presidente della Conferenza episcopale italiana dal 1986 fino a qualche mese fa, noto all'opinione pubblica italiana in particolar modo per le sue recenti prese di posizione sull'aborto, l'eutanasia e la fecondazione artificiale, il cardinale emiliano - nato a Sassuolo nel 1931 e ordinato sacerdote nel 1954 - riceverà l'ambito riconoscimento venerdì alle 20.30 in sala Chilesotti al museo.

Il cardinale Ruini giungerà, quindi, in città venerdì accompagnato dal vescovo di Vicenza, mons. Cesare Nosiglia, e alle 18.30 incontrerà il sindaco nella sala Ferracina in municipio. Successivamente, s'intratterà con i giurati per poi spostarsi in sala Chilesotti, dove riceverà come premio una medaglia d'oro, una pergamena e un'icona. Lo ha annunciato ieri Loris Marin, presidente della Scuola di cultura cattolica, l'associazione che da un quarto di secolo organizza l'evento.

Questa associazione - nata come naturale estensione del Comune dei giovani fondato da don Didimo Mantiero -, attraverso il Premio internazionale al merito della cultura cattolica, si propone di individuare delle figure di riferimento per la cristianità odierna. «Quest'anno ricorre il venticinquesimo di questa iniziativa - ha ricordato Loris Marin -, e abbiamo pensato di premiare il cardinale Ruini in quanto ha sempre difeso la cultura cattolica cercando un rapporto tra fede e cultura, e tenendo alta la guardia sui cosiddetti valori "non negoziabili"».

«L'assegnazione di questo premio - ha aggiunto Giovanni Meneghetti, ex presidente dell'associazione - sta ad indicare come, secondo noi, siano importanti certi valori affinché la società civile non cada nel degrado». La benemerita è stata assegnata, come di norma, da una giuria composta dal presidente della Scuola di cultura cattolica, ma anche da illustri professori universitari come Gianfranco Morra, Angela Ales Bello, Fortunato Tito Arecchi, Onorato Grassi, François Livi, Alejandro Llano e il Rettore dell'Università cattolica Sacro Cuore di Milano, Lorenzo Ornaghi. Sono giurati della commissione anche Cesare Cavalleri e Vittorio Messori, giornalista e scrittore. «Sarà una festa per l'intera città di Bassano - ha sentenziato il sindaco Gianpaolo Bizzotto -, perché segna un passo importante per la cultura e la tradizione cristiani del

Scuola di Cultura Cattolica

C.P. 172 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.523089 · Fax 0424.523089 · www.scuoladiculturacattolica.org



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

nostro territorio. Ringrazio, pertanto, la Scuola di cultura cattolica per portare a Bassano una personalità di riferimento per la Chiesa mondiale, e la invito a continuare ad operare in questo senso poiché oggi abbiamo bisogno di testimoni che ci permettano di fermarci e di riflettere in modo approfondito sui valori fondamentali della vita». La manifestazione è patrocinata da Regione, Provincia, Fondazione per la sussidiarietà, e dalla Banca di Romano e Santa Caterina, la quale sosterrà la pubblicazione di un libro in cui verranno raccolti testi e foto dei venticinque anni di storia di questa iniziativa.

Per 16 anni alla guida dei vescovi italiani

Il cardinale Camillo Ruini è nato a Sassuolo il 19 febbraio 1931. È vicario generale di papa Benedetto XVI per la diocesi romana, arciprete della Papale arcibasilica lateranense e Gran cancelliere della Pontificia università lateranense. Ha ricoperto l'incarico di presidente della Conferenza episcopale italiana dal 1991 al 2007. Ottenuto la licenza in filosofia e teologia alla Pontificia università Gregoriana a Roma dove è stato alunno dell'Almo collegio Capranica, Ruini è stato ordinato sacerdote l'8 dicembre 1954. Ordinato vescovo il 29 giugno '84, il 28 giugno '86 è stato nominato Segretario generale della Conferenza episcopale italiana da Giovanni Paolo II. Il 17 gennaio 1991 è stato nominato pro-vicario generale per la diocesi di Roma in attesa di divenirne vicario il primo luglio '91. Poco prima, il 7 marzo '91, era stato nominato da Giovanni Paolo II anche Presidente della Conferenza episcopale italiana, incarico confermato per i successivi quinquenni il 7 marzo '96, il 6 marzo 2001 e il 14 febbraio 2006 da papa Benedetto XVI con la formula "donec aliter provideatur" (cioè a tempo indeterminato, fino alla nomina del successore). Il 7 marzo di quest'anno il papa ha accettato le sue dimissioni per raggiunti limiti di età dopo 16 anni alla guida dei vescovi italiani.



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Agenzia ASCA 6 NOVEMBRE 2007

Il premio internazionale di cultura cattolica e' stato assegnato al cardinale Camillo Ruini, che lo ritirera' venerdi' prossimo a Bassano del Grappa. Il nome di Ruini si aggiunge a una lista di premiati illustri, tra i quali il prof. Augusto Del Noce, padre Cornelio Fabro, il card. Joseph Ratzinger, futuro Papa Benedetto XVI, il card. Giacomo Biffi, lo scrittore Vittorio Messori, il Patriarca di Venezia card. Angelo Scola, il presidente di Lux Vide ed ex manager della Rai Ettore Bernabei. La manifestazione e' patrocinata dalla Regione Veneto, dalla Provincia di Vicenza, dal Comune di Bassano del Grappa e dalla Fondazione per la Sussidiarieta'.



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Timone

9-11-2007

PREMIO DI CULTURA CATTOLICA

La "Scuola di Cultura Cattolica", di Bassano del Grappa (VI), aderente al Coordinamento dei Centri Culturali "Amici del Timone", assegnerà il prestigioso "Premio Internazionale Cultura Cattolica", giunto alla 25° edizione, al cardinale Camillo Ruini. L'evento è previsto per il prossimo 9 novembre.



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Ansa - Ven 9 Nov - 23.02

(ANSA) - BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA), 9 NOV - Il card. Camillo Ruini ha ricevuto stasera il Premio Internazionale Medaglia d'Oro al merito della Cultura Cattolica. La cerimonia della consegna del premio, giunto alla 25/a edizione, si e' svolta nel Museo Civico di Bassano del Grappa (Vicenza). Ruini, che per sedici anni e' stato Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, e' stato accompagnato dal Vescovo di Vicenza Cesare Nosiglia.



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Gazzettino

9-11-2007

IN BREVE

IN SALA CHILESOTTI

Cultura Cattolica premia Ruini

Il cardinale Camillo Ruini è oggi in città per ricevere il Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica. Il prestigioso riconoscimento, giunto alla venticinquesima edizione, gli è stato conferito dalla Scuola di Cultura Cattolica di Bassano del Grappa. La cerimonia è in programma stasera alle 20.30 nella Sala Chilesotti del Museo Civico. Il premio è stato assegnato dalla giuria presieduta dal professor Gianfranco Morra, docente emerito dell'Università di Bologna. Al cardinale Ruini sarà consegnata una pergamena contenente la motivazione del Premio e un'icona. Il nome di Ruini si aggiunge alla lista di premiati illustri tra i quali il professor Augusto Del Noce, padre Cornelio Fabro, i cardinali Joseph Ratzinger (futuro Papa Benedetto XVI), Giacomo Biffi e Angelo Scola, lo scrittore Vittorio Messori e l'ex manager Rai Ettore Bernabei.



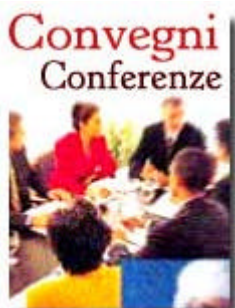
Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

VICENZA.COM

Convegni e conferenze: periodo **dal:** 09/11/2007 **al:** 09/11/2007



Premio Internazionale Cultura Cattolica

Genere: Culturale

Luogo: Bassano del Grappa

Indirizzo: Bassano del Grappa **Comune:** BASSANO DEL GRAPPA

orari: 20.30

Località: Bassano del Grappa, Sala Chilesotti del Museo Civico

XXV Premio Internazionale Medaglia d'Oro al merito della Cultura Cattolica

Venerdì 9 novembre, a partire dalle ore 20.30, presso la Sala Chilesotti del Museo Civico di Bassano del Grappa, si terrà la cerimonia di consegna al card. Camillo Ruini del XXV Premio Internazionale Medaglia d'Oro al merito della Cultura Cattolica. Il Premio è assegnato da una Giuria composta dal prof. Gianfranco Morra (presidente, prof. emer. Univ. di Bologna), dal dott. Cesare Cavalleri (dirett. di Studi Cattolici), dai professori Angela Ales Bello (Univ. Lateranense), Fortunato Tito Arecchi (Univ. di Firenze), Onorato Grassi (Libera Univ. Maria SS. Assunta - Roma), Fr

Scuola di Cultura Cattolica

C.P. 172 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.523089 · Fax 0424.523089 · www.scuoladiculturacattolica.org



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

**Avvenire
sabato 10
novembre
2007
13.16**

ATTACCHI ALLA CHIESA, RUINI: SERENI MA FERMI NELLA RISPOSTA

Di fronte alle contestazioni, agli attacchi alla Chiesa "dobbiamo essere molto sereni", "non spaventarci, non arrabbiarci", ma "non fare nessun passo indietro" nella testimonianza. Lo ha detto il cardinale Camillo Ruini, già presidente della Cei, ricevendo a Bassano il Premio Internazionale di Cultura Cattolica. "La cosa più importante non è la contestazione alla Chiesa come istituzione, ma quella al centro della fede, Dio e Gesù Cristo. Non per nulla il papa ha scritto il libro Gesù di Nazareth", ha detto Ruini, spiegando che "è in atto da molto tempo la tendenza a ridurre Cristo ad un semplice uomo e magari ad un uomo di cui non si può sapere nulla o quasi nulla". Non reagire, secondo Ruini, sarebbe "fatale" per i cristiani.. Per l'ex presidente dei vescovi italiani, nei grandi media e specificatamente nell'informazione scientifica, si presenta "una visione del mondo che rende inutile o addirittura insensata l'ipotesi della creazione". Quindi, di fatto, "la contestazione è all'umanità dell'uomo, la tendenza a ridurre l'uomo alla natura". L'atteggiamento per i cristiani suggerito da Ruini è di essere "molto sereni" di "non meravigliarci troppo, non arrabbiarci, non adirarci, non rattristarci, non spaventarci". "Dobbiamo tenere - ha raccomandato il porporato - un atteggiamento anzitutto di grande carità, ma nello stesso tempo di grande fermezza. Non dobbiamo fare nemmeno un passo indietro, cercando di avere grande capacità di argomentare, di dire le nostre ragioni, e, cosa ancora più importante, di testimoniare", perchè - ha ricordato Ruini - "il Cristianesimo è anzitutto testimonianza".



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Giornale di Vicenza

Sabato 10 Novembre 2007

SCUOLA DI CULTURA CATTOLICA. In sala Chilesotti gremita di pubblico la premiazione del cardinale modenese

Ruini: «È meglio essere criticati che irrilevanti»

Affiancato dal vescovo di Vicenza ha ricevuto il «Premio internazionale alla cultura cattolica»

■ “Non ha esitato ad indicare con chiarezza i valori che costituiscono l'autentico bene della persona”

La vita, dal concepimento alla morte, la famiglia nata dal matrimonio e la libertà d'educazione

Paolo Mariotto

«Questa sera il protagonista è sua eminenza il cardinale Camillo Ruini. Sono la sua cultura, la sua fede e la sua testimonianza che danno a questa serata una valenza internazionale». Sono queste le parole di Loris Marin, il presidente della Scuola di cultura cattolica, l'associazione che ha festeggiato ieri il venticinquesimo compleanno di una sua grande iniziativa: il Premio internazionale al merito della cultura cattolica.

La benemerita, già assegnata nel 1992 all'allora Cardinale Joseph Ratzinger, nel 1985 al filosofo Augusto Del Noce e nel 2000 allo scrittore Eugenio Corti, è stata attribuita ieri sera al Cardinale Camillo Ruini.

Nato nel 1931 a Sassuolo (Modena), Ruini venne ordinato sacerdote nel 1954. Nominato vescovo ausiliario della diocesi di Reggio Emilia e Guastalla nel 1983, tre anni più tardi divenne segretario della Conferenza episcopale italiana, che guidò poi come presidente dal 1991 - anno della sua nomina a cardinale - fino a pochi mesi fa. Nel suo ministero sacerdotale, guidato dalla consapevolezza che per i cristiani "è meglio essere criticati che irrilevanti", non ha esitato ad indicare con chiarezza e coraggio i valori che costituiscono l'autentico bene della persona umana e che papa Benedetto XVI ha definito come "non negoziabili": la difesa della vita dal concepimento alla morte naturale, la famiglia fondata sul matrimonio e la libertà di educazione.

Accolto in una sala Chilesotti gremita di persone, il porporato è stato ricevuto da personalità cittadine e non solo. Oltre al sindaco Gianpaolo Bizzotto e all'on. Luigi d'Agrò, erano presenti anche Raffaello Vignali (presidente della Compagnia delle opere) e Gianpaolo Barra (direttore de Il timone).

Presente anche mons. Pietro Nonis.

Affiancato dal vescovo di Vicenza, Cesare Nosiglia, dal presidente della giuria assegnatrice del premio, il prof. Gianfranco Morra, e dal presidente della Scuola di cultura cattolica, Loris Marin, il cardinale Ruini ha risposto alle domande di Umberto Folena, inviato dell'Avvenire.

Scuola di Cultura Cattolica

C.P. 172 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.523089 · Fax 0424.523089 · www.scuoladiculturacattolica.org



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

«La cultura è indispensabile per proporre Cristo ed esprimere l'umanità più profonda dell'uomo. Purtroppo, è sempre stato contrapposto l'antropocentrismo al teocentrismo - ha affermato il Cardinale Ruini -. Solo la Chiesa ne propone l'unione, in quanto Dio si è fatto uomo.

È l'uomo il fulcro di tutto. Una cultura che non pone l'uomo al centro non durerà a lungo, perché l'uomo è soggetto, e non semplice oggetto da affrontare con metodi scientifici. Quando noi esponenti della Chiesa esprimiamo certi giudizi non lo facciamo per sete di potere o controllo politico, ma per un interesse verso ciò che l'uomo è. Se la Chiesa viene attaccata da una cultura differente - ha aggiunto -, bisogna sì preoccuparsi, ma non deve mancare la consapevolezza che è ancora più grave quando l'attacco viene condotto contro Dio e Gesù».

Quindi, il principe della Chiesa ha auspicato che il popolo italiano sia speranzoso nel futuro.

«Il futuro è aperto; sappiamo che dipende dalla libertà di Dio e degli uomini. L'importante è che la gente affronti la vita con più coraggio e fiducia. Per questo è necessaria una grande solidarietà intergenerazionale e una testimonianza di vita autenticamente cristiana».

Queste alcune parole del cardinale Camillo Ruini per cui la giuria - composta da personalità illustri del mondo accademico e cattolico come il prof. Lorenzo Ornaghi, il prof. Onorato Grassi e lo scrittore Vittorio Messori -, ha indicato il principe della Chiesa come degno destinatario del riconoscimento.

«Il nostro primo approccio nell'affrontare questa ricorrenza - ha dichiarato il presidente Marin - è l'umiltà, perché solo l'opera della Divina Provvidenza e il carisma di don Didimo Mantiero hanno fatto sì che tutto ciò si realizzasse. Il nostro fondatore, come anche il cardinale Ruini e papa Benedetto XVI, ci ha indicato dei valori "non negoziabili", ma ci ha insegnato anche l'onnipresenza della fragilità dell'uomo e della tentazione del maligno».

Il cardinale Ruini ha invitato l'assemblea a pregare per lui. Dopo l'intervista e il saluto del vescovo Cesare Nosiglia, ha ricevuto in dono una pergamena, un'icona e una medaglia d'oro. A seguito della premiazione, il cardinale ha ringraziato e salutato i presenti.

Per concludere la festa, infine, non poteva mancare un momento conviviale svoltosi tra gli archi del chiostro museale.



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Giornale di Vicenza

Sabato 10 Novembre 2007

CHI È. Artefice e protagonista della Chiesa
Vicino a due Papi e a capo di tutti i vescovi italiani
■ Ha colmato vuoti culturali

Giovanni Meneghetti

È stato vicario di due Papi e dal 1991 a marzo di quest'anno capo di tutti i vescovi italiani, e ne ha viste e sentite tante. Soprattutto ha vissuto in prima persona tanti avvenimenti importanti per la Chiesa e il mondo.

Artefice di forti prese di posizione della Chiesa nei confronti di una vera laicità dello Stato il cardinale Ruini ieri ha ricevuto un premio a compimento di un lungo lavoro pastorale teso a rendere la Chiesa un popolo non di élite ma di coloro che credono nella ricerca onesta delle ragioni della fede, forzando i cattolici tutti ad uscire dall'intimismo di una religione privata per farsi promotori di forti testimonianze nella società politica, civile e sociale.

Memorabile il suo impegno per il referendum sulla procreazione assistita, per far riconoscere che la vita è un bene non manipolabile, nemmeno per scopi scientifici e non può essere relegata alla sfera del privato, come vogliono i laicisti, i radicali, i promotori dell'edonismo e del tutto è lecito. La vita è una questione pubblica.

Un riconoscimento ad un uomo di Chiesa che della unità tra fede e cultura aveva fatto la base di quel Progetto culturale, iniziato nel settembre del 1994, e che aveva faticato a farsi strada all'inizio, per l'opposizione anche di tanti ecclesiastici, ma che aveva mostrato tutta la sua validità dopo il dramma dell'11 settembre del 2001, dove si era capito che la vera religione è per lo sviluppo della persona e della società, e che essere cristiani dentro la dimensione pubblica è sempre più una necessità.

Le scelte sociali, politiche e legislative e i grandi temi della scienza e del suo tentativo di manipolazione della vita oggi interpellano il pensiero cattolico sempre più, e la Chiesa, dice il cardinale, figlio di un medico che aveva assistito ad un "miracolo" di Padre Pio, non può esimersi da un confronto con questi temi e con gli uomini che ne attuano i metodi.

Tutta la sua opera è stata un opporsi alla fuga del pensiero cattolico dalla politica e dai problemi dell'uomo, consapevole che l'emancipazione vera delle persone passa attraverso una educazione alla Verità, perché così si formano la coscienza collettiva, il pensare comune, che poi diventeranno voti, leggi, orientamenti e norme.

Paradossalmente tocca oggi alla cultura cattolica, tramite questo Premio, riconoscere l'opera sociale e politica di un ecclesiastico che con equilibrio e determinazione ha colmato vuoti istituzionali e culturali scuotendo un po' la Chiesa, e per questo aumentando anche tanti nemici della Chiesa stessa. Forse la cultura cattolica non è del tutto assopita e grazie al cardinale Ruini si sta risvegliando.

Scuola di Cultura Cattolica

C.P. 172 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.523089 · Fax 0424.523089 · www.scuoladiculturacattolica.org



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Giornale di Vicenza

Sabato 10 Novembre 2007

■ Ha passato la notte in un paese trevigiano

Una cena frugale, leggerissima, con i responsabili della Scuola di cultura cattolica ed i rappresentanti della giuria del Premio internazionale. Dopo essere stato ricevuto in municipio dal sindaco Gianpaolo Bizzotto, il cardinale Camillo Ruini s'è concesso un piccolo riposo all'hotel Belvedere, dove ha cenato in compagnia degli amici bassanesi. Nel corso del convivio il cardinale ha voluto saperne di più sulla Scuola di cultura cattolica e sul Comune dei giovani alla cui guida, da settembre, c'è Enrico Fietta. Proprio lunedì sera Fietta ha presentato il nuovo direttivo al sindaco Gianpaolo Bizzotto. Quest'ultimo, prima di scendere ufficialmente in campo politico (Gianpaolo Bizzotto è entrato per la prima volta in municipio nel 1985 nelle fila della Democrazia cristiana e subito è stato nominato assessore alla condizione giovanile), aveva ricoperto il singolare incarico a S. Croce come sindaco del Comune dei giovani. Prima era stato anche «ministro». Il cardinale Ruini è stato favorevolmente impressionato dall'attività del gruppo di S. Croce, fondato nei primi anni Sessanta da don Didimo Mantiero. Al termine della premiazione in sala Chilesotti l'illustre ospite ha lasciato Bassano per raggiungere un paese del Trevigiano, dove ha trascorso la notte, ospite di amici. Oggi rientrerà a Roma con il ricordo della giornata bassanese.



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Giornale di Vicenza

Sabato 10 Novembre 2007

■ «Remondini stampatori? Io ricordo un calciatore»

«La Chiesa porta ai giovani un messaggio importante ma il rapporto tra i ragazzi e il Papa non è scontato ma deve essere ricostruito ad ogni generazione».

È questa la sfida più grande dell'evangelizzazione per il cardinale Camillo Ruini, accolto nel tardo pomeriggio di ieri in Municipio dal sindaco Gianpaolo Bizzotto e dalla Giunta bassanese. Prima di ricevere al museo civico il premio assegnato dalla scuola di Cultura Cattolica il porporato, già presidente della Conferenza episcopale italiana, è entrato nel palazzo di via Matteotti per un breve incontro con l'amministrazione. Accompagnato dal Vescovo della diocesi di Vicenza Cesare Nosiglia, Ruini è stato quindi accolto nell'ufficio del primo cittadino, dove ha scambiato qualche parola con il massimo rappresentante del centro ai piedi del Grappa e ha spiegato il significato dell'espressione cultura cattolica.

«Una cultura - ha spiegato - che ha la sua matrice nel Vangelo e che rappresenta un percorso lungo quanto il cristianesimo».

Nel corso della rapida riunione nel palazzo municipale c'è stato spazio anche per qualche momento più leggero.

«Credo di essere già passato per Bassano, di sfuggita, una quarantina d'anni fa - ha rammentato Ruini - ma è passato tanto tempo».

Prima che il cardinale apponesse la sua firma sul libro della città Bizzotto ha poi donato all'illustre ospite una preziosa stampa dei Remondini raffigurante la cena di Emmaus. Il sindaco ha rapidamente illustrato la storia e l'importanza della famiglia degli stampatori bassanesi, il cui cognome, ricordava però al prelado quello di un calciatore di qualche tempo fa. La visita è poi proseguita, a porte chiuse in sala Giunta con la presentazione del consiglio del comune dei giovani e di parte del direttivo dell'associazione ideatrice del prestigioso riconoscimento. C.Z.



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Gazzettino 10/11/2007

Il cardinale Camillo Ruini ieri ospite in città prima in municipio e poi al museo dove ha ricevuto il premio Cultura cattolica

«A Bassano auguro un futuro di civiltà»

Incontro particolare con il Comune dei giovani: «Con voi la Chiesa ha piena sintonia»

Bassano

Ha ammesso di non ricordare di preciso se gli sia già capitato di passare per Bassano: «Credo di essere venuto qui in gioventù, una quarantina di anni fa. Ho girato l'Italia e il mondo, ma sono state tutte visite come quella di stasera, mordi e fuggi». D'ora in avanti, comunque, il cardinale Camillo Ruini terrà a mente Bassano come la città che lo ha omaggiato con il Premio internazionale Medaglia d'oro al merito della Cultura Cattolica, edizione numero 25. L'ex presidente della Conferenza episcopale italiana è arrivato in via Matteotti alle 18.40 di ieri pomeriggio, accompagnato dal vescovo di Vicenza Cesare Nosiglia. Sulle scale del municipio l'hanno accolto Loris Marin, presidente della Scuola di Cultura Cattolica, e il sindaco Gianpaolo Bizzotto, che l'ha poi guidato nel suo studio, dove lo attendeva la giunta al completo.

«Per me è stata una settimana speciale, lunedì ero a Milano, ieri sera a Roma e oggi eccomi qua», ha esordito Ruini sedendosi su un divanetto dell'ufficio. «La cultura cattolica - ha detto commentando il riconoscimento - è evidentemente quella che ha la sua matrice in Gesù Cristo e nel Vangelo. Il suo è un percorso lungo quanto il Cristianesimo: fin dall'inizio ha generato frutti e continua a generarli. Insegna a elaborare la cultura attraverso il pensiero e la vita». Al cardinale, il sindaco ha donato una stampa dei Remondini raffigurante la Cena di Emmaus, raccontando in poche parole la storia della famosa famiglia di stampatori. «Dunque Remondini è un cognome bassanese?», si è incuriosito Ruini: «C'era un giocatore di calcio che si chiamava così: mi pare che facesse il terzino o il mediano...». Bizzotto e i suoi assessori sono rimasti spiazzati: «Ci faccia la domanda di riserva», ha abbozzato il sindaco. Nessuno di loro, per ragioni anagrafiche, si ricordava del veronese Leandro Remondini, che esordì in serie A col Milan nel 1937 e diede il meglio di sé nell'immediato dopoguerra alla Lazio, fino alla convocazione in azzurro per i mondiali del '50. «Un tempo ero un grande tifoso», ha confessato Ruini. Poi si è curvato sul libro degli ospiti, dove ha apposto con cura una dedica: «Con animo grato, auguro alla comunità di Bassano un futuro di sempre più profonda civiltà e assicuro le mie preghiere».

Subito dopo, l'incontro a porte chiuse in sala Ferracina con alcuni membri del Consiglio delle Opere di don Didimo Mantiero e il direttivo del Comune dei giovani: «Tra i giovani e il Papa - ha sottolineato Ruini - si è creata una grande sintonia. Quello con le nuove generazioni è un rapporto mai scontato. da ricostruire in continuazione. Ogn

Scuola di Cultura Cattolica

C.P. 172 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.523089 · Fax 0424.523089 · www.scuoladiculturacattolica.org



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

generazione è se stessa e non vive semplicemente dell'eredità delle precedenti: la sfida del Vangelo è quella di superare i fossati che spesso si scavano tra l'una e l'altra». Una volta lasciato il municipio, l'ex capo della Cei si è spostato all'hotel Belvedere per la cena e quindi al museo per la cerimonia di consegna del premio. «La sua sola presenza - gli ha ripetuto Bizzotto in sala Chilesotti - ci trasferisce speranza e suscita in noi riconoscenza, ma soprattutto ci rende più sicuri nel cammino quotidiano. Bassano è una città in evoluzione, e nel suo cambiamento ha bisogno di testimoni importanti, autorevoli punti di riferimento cui guardare con fiducia e convinzione per mantenere intatto l'orientamento di fede che l'ha caratterizzata nei secoli. Guardiamo a lei come ad uno di questi irrinunciabili testimoni».

Emanuele Borsatto



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Avvenire
11/11/2007

Ruini: l'unità dei cattolici non si è dispersa

Il cardinale: di fronte agli attacchi alla Chiesa, bisogna essere sereni e rispondere con carità, ma anche con fermezza

DA BASSANO DEL GRAPPA
FRANCESCO DAL MAS

Non si è affatto dispersa l'unità dei cattolici manifestata con il referendum sulla fecondazione assistita, anzi ha messo radici ancora più solide. E si è pure consolidata la collaborazione con quei laici che al referendum hanno condiviso i valori espressi dai cattolici. Quanto, poi, agli attacchi alla Chiesa, bisogna essere sereni, rispondere «con carità» ma anche con «fermezza». Senza passi indietro. Lo ha detto il cardinale Camillo Ruini, invitando l'Italia ad avere «maggiore fiducia» e «maggiore coraggio nell'affrontare la vita». A Bassano del Grappa, in provincia di Venezia, l'ex presidente della Cei ha ricevuto il Premio internazionale al merito della cultura cattolica, arrivato alla 25ma edizione. Del referendum di due anni fa, ha sottolineato Ruini, rispondendo alle domande di Umberto Folena di "Avvenire", «resta il fatto che tuttora, nella legislazione italiana, c'è un principio di riconoscimento della dignità dell'embrione umano, della sua specificità». Ma resta anche l'unità dei cattolici, che «da allora non è affatto andata indietro». «Io penso, anzi – ha proseguito Ruini – che man mano che passa il tempo, quell'unità dimostra radici sempre più solide». «Non si è esaurita» nemmeno la collaborazione con i laici che «con noi condividono la convinzione del valore unico della persona umana e dei fondamenti antropologici»; anzi, «continua ed è estremamente feconda». L'unità è tanto più necessaria in cui aumentano le contestazioni, per non dire gli attacchi alla Chiesa e in particolare – ed è ciò che preoccupa di più Ruini – «al centro della fede, Dio e Gesù Cristo». Non reagire, secondo Ruini, sarebbe «fatale» per i cristiani. Ma come reagire? Con serenità, senza sorprenderci, senza arrabbiarci. «Dobbiamo tenere – ha raccomandato il porporato – un atteggiamento anzitutto di grande carità ma nello stesso tempo di grande fermezza. Nemmeno un passo indietro. Dobbiamo invece cercare di avere grande capacità di argomentare, di dire le nostre ragioni, e, cosa ancora più importante, di testimoniare». Se una delusione Ruini ha provato durante gli anni della presidenza Cei, questa è stata «la riduzione di quello che abbiamo cercato di testimoniare a una questione di potere politico o di potere ecclesiastico», mentre «la Chiesa non ha ambizioni né di successo né di potere», neppure «di affermazione economica». «La Chiesa cerca, come può, di servire la verità di Cristo e, in questo modo, di servire l'uomo», ha ribadito Ruini, augurando all'Italia di trovare «maggiore fiducia» e «maggiore coraggio nell'affrontare la vita, in particolare per quanto riguarda la generazione dei figli e l'educazione delle nuove generazioni». Sottolineando l'importanza ancor oggi del progetto culturale orientato in senso cristiano della Chiesa italiana, Ruini ha osservato che «una cultura che non ponga l'uomo al centro non può avere un grande futuro». «La svolta naturalistica che riconduce l'uomo soltanto ad un elemento della natura è qualcosa che ignora ciò che di più autentico c'è nell'uomo: il soggetto». Temi che richiedono l'urgente

Scuola di Cultura Cattolica

C.P. 172 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.523089 · Fax 0424.523089 · www.scuoladiculturacattolica.org



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

impegno dei cattolici. Tenendo comunque ben presente che «non c'è nessuna contrapposizione tra cultura e carità tra cultura e pastorale». Perché la cultura «si fa in concreto attraverso la carità la pastorale di tutti i giorni», oltre che «l'elaborazione e la creatività culturale». Rispondendo ad una domanda sulla dimensione spirituale della sua vita, Ruini ha detto: «Dedico il mio tempo e le mie energie a cercare di servire Cristo», puntualizzando di essere «profondamente convinto che non c'è un Gesù di Nazaret e il Cristo della fede», ma che si tratta dello «stesso Cristo».

IL PRESIDENTE

Il riconoscimento di Napolitano: una delle figure più alte del pensiero cattolico odierno

Per il presidente Napolitano Ruini rappresenta «una delle figure più rappresentative del pensiero cattolico contemporaneo» e decisivo è stato il suo ruolo «per la costruzione di una società rivolta al bene comune e alla valorizzazione della persona umana». Il messaggio del Capo dello Stato è stato letto dal presidente della giuria del Premio, Gianfranco Morra, durante la cerimonia di consegna. «Il premio conferma quel doveroso ed unanime riconoscimento – ha detto il vescovo di Vicenza, monsignore Cesare Nosiglia, presente anche il suo predecessore, mons. Nonis – che la Chiesa italiana, il mondo cattolico e tanti illustri esponenti di quello laico hanno di fatto espresso all'azione lungimirante e decisiva che in campo culturale ha caratterizzato il servizio del cardinale Ruini». «Sotto la sua guida – ha aggiunto Nosiglia – la Cei ha vissuto uno dei periodi più fecondi di frutti in tutti i campi dell'azione pastorale». **(F.D.M.)**

«Sotto la sua guida la Chiesa Italiana è diventata autorevole interlocutore dell'intera società»

Il Premio internazionale al merito della cultura cattolica ha raggiunto i 25 anni. Lo promuove la Scuola di cultura cattolica di Bassano del Grappa. E l'ha ricevuto, fra gli altri, l'allora cardinale Joseph Ratzinger. «Nel suo ministero sacerdotale ed episcopale il Cardinale Ruini ha sempre cercato di superare la frattura fra fede e cultura che ha caratterizzato la vita delle società occidentali negli ultimi decenni», si legge nella motivazione del riconoscimento all'ex presidente della Cei., consegnato nel corso di una cerimonia nelle sale del museo di Bassano. «La Chiesa italiana, sotto la Sua lunga e sapiente guida e grazie alla Sua felice intuizione del Progetto culturale orientato in senso cristiano, ha così potuto offrire al Paese il proprio contributo per la ricerca del bene comune ed ha visto riconosciuto il suo diritto di essere considerata un autorevole interlocutore perché alla fede cristiana sia restituita piena cittadinanza nell'odierno dibattito culturale». **(F.D.M.)**



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Giornale di Vicenza

Domenica 11 Novembre 2007

CERIMONIA. Consegna del Cultura cattolica

Saggezza e valori Il cardinale Ruini incanta Bassano

■ Il sindaco: «Peccato che non sia stata concessa la chiesa»

Si può proprio dire che il cardinale Camillo Ruini, premiato venerdì sera al Museo civico dalla Scuola di cultura cattolica, abbia lasciato il segno nella città del Grappa. È ciò che emerge, a caldo, dai commenti delle personalità politiche e accademiche presenti al Premio internazionale al merito della cultura cattolica.

«È stata una serata di festa per tutta la città - ha commentato il sindaco Gianpaolo Bizzotto - ma allo stesso tempo un'occasione di riflessione sui valori e le tradizioni cristiane del nostro territorio. Possiamo dire di essere cresciuti e maturati un po' di più, dopo questa serata, dal punto di vista sia umano che professionale. Solo una cosa mi dispiace: che la gente presente non abbia potuto ascoltare comodamente. Io stesso avevo perorato la richiesta della chiesa San Francesco, ma purtroppo non è stato possibile usufruirne. Ad ogni modo, queste sono sciocchezze rispetto al valore della grande serata vissuta con il cardinale».

Unanime riconoscimento sul valore del porporato è venuto dai giurati, tra i quali il segretario, Cesare Cavalleri, già premiato nel 2004, ha sottolineato come «il cardinale Ruini, attraverso il suo progetto culturale, ha certamente lasciato un segno profondo nella Chiesa coniugando la fede alla cultura e rispondendo così a un bisogno del paese».

Soddisfatto della serata anche il presidente della Scuola di cultura cattolica, l'ingegnere Loris Marin. «Il cardinale si è rivelato una persona di grande levatura culturale e morale - ha affermato il presidente - e quando ha confessato che anche il suo rapporto con Dio potrebbe essere migliore chiedendo all'assemblea di pregare per lui, ha dimostrato tutta la sua profondità e la sua spiritualità». Dello stesso parere è stato Gianpaolo Barra, direttore del bimestrale di apologetica "Il timone", il quale ha notato «la chiarezza di pensiero e di obiettivi propria del cardinale. Inoltre - ha sottolineato Barra - la sua figura è importante anche per il sostenimento della battaglia tra vero e falso, tra bene e male, anche a livello culturale». Insomma, il cardinale Ruini s'è rivelato una personalità di grande spessore e rara saggezza, condita inoltre da straordinaria semplicità e umiltà. Certamente, il principe della Chiesa non se n'è andato senza aver inciso i cuori della gente. Speriamo anche lui possa portare con sé un bel ricordo di Bassano del Grappa. P.M.



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Gazzettino

11/11/2007

IL VESCOVO

«Nel Nordest una crisi religiosa strisciante»

Bassano

«Anche qui nel cuore del Nordest, motore economico del nostro paese, si sta vivendo una crisi strisciante sul piano religioso e non pochi sono i segnali di scollamento tra fede e cultura. Eminenza, con la sua testimonianza aiuti i cattolici a ricercare sempre la comunione di unità, per incidere più efficacemente nel pensiero e nel vissuto della gente».

È l'appello che il vescovo di Vicenza Cesare Nosiglia ha rivolto l'altra sera a Bassano al cardinale Camillo Ruini, ex presidente della Conferenza episcopale italiana, premiato in sala Chilesotti al museo civico con la medaglia d'oro al merito della Cultura Cattolica. Il responsabile della curia berica ha riabbracciato con piacere il porporato, al quale lo legano decenni di «sincera amicizia e feconda collaborazione», prima nella segreteria della Cei e poi nella diocesi di Roma. Secondo monsignor Nosiglia, «il premio giunge a conferma del doveroso e unanime riconoscimento che la Chiesa italiana, esponenti del mondo cattolico e laico hanno già espresso all'azione lungimirante e incisiva che in campo culturale ha caratterizzato il servizio di Sua Eminenza come presidente della Cei e vicario del Papa per la diocesi di Roma».

Nosiglia ha insistito appunto sul valore della testimonianza di Ruini: «Come ci ha ricordato Benedetto XVI a Verona, anche in questa stagione di rapidi e tumultuosi cambiamenti culturali e sociali che stiamo attraversando i cristiani devono testimoniare con coraggio il grande sì che Cristo pronuncia per ogni uomo. La nostra non è la religione dei no, è la religione dei sì».

Emanuele Borsatto



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

Il Gazzettino
11/11/2007

Saranno raccolti in un libro i ritratti di tutti i premiati della Scuola di cultura cattolica

Bassano

«Più fiducia, più coraggio, più solidarietà intergenerazionale». Al popolo italiano il cardinale Camillo Ruini chiede questo. Ai bassanesi che gremivano l'altra sera sala Chilesotti per la cerimonia di consegna del Premio Cultura Cattolica, il porporato ha rivolto invece una richiesta più personale: «Ho 76 anni, da quando ne ho 18 frequento la messa quotidiana e dacché sono prete la celebro ogni giorno. Si direbbe che il mio rapporto con Cristo sia intimo, ma in verità è molto meno profondo di quanto dovrebbe essere: non si avvicina nemmeno lontanamente all'intensità delle esperienze dei santi. Perciò domando sempre a Cristo di perdonarmi e di tirarmi di più a Lui. E a voi, se possibile, chiedo di aiutarmi con la vostra preghiera».

Una confidenza che ha avvalorato le parole iniziali di Loris Marin, onorato di inserire Ruini nella galleria dei «maestri di umiltà» insigniti della medaglia d'oro dal 1982 a oggi. Venticinque edizioni che verranno presto raccontate in un libro, come ha annunciato il presidente della Scuola di Cultura Cattolica. Il volume raccoglierà foto, motivazioni, sunti delle relazioni in una summa di «stimoli, riflessioni, predicazioni di importanti esponenti del pensiero cattolico»: fra gli altri, l'allora cardinale Ratzinger, don Giussani, Riccardo Muti, il filosofo Del Noce, lo scrittore Vittorio Messori (presente in platea). Il quarto di secolo della benemerita e la sua attribuzione a Ruini sono «una coincidenza non programmata ma significativa», ha osservato il presidente della giuria, Gianfranco Morra: «La testimonianza che il riconoscimento ha cercato di dare in 25 anni è stata realizzata pienamente da Sua Eminenza, con l'intuizione che ha animato il suo periodo alla guida della Conferenza episcopale italiana: per un cristiano, meglio essere perseguitato che "assorbito"».

L'intervista al premiato del giornalista di "Avvenire" Umberto Folena si è soffermata in particolare sul celebre "progetto culturale" di Ruini. «L'ho lanciato - ha ricordato il cardinale - per tentare di colmare lo squilibrio che esisteva fra la rilevanza sociale e quella culturale del Cristianesimo: erano gli anni della fine dell'unità politica dei cattolici, e molti temevano che il loro ruolo pubblico subisse un ulteriore declino». A ricompattare un fronte sfilacciato, ha contribuito il no al referendum sulla procreazione assistita: «Anche se non ci sono state più occasioni per "contarci", sono sicuro che l'unità ritrovata due anni fa non si è già dissolta, ma ha messo radici feconde». Le crescenti contestazioni alla Chiesa, secondo Ruini, sono un segnale non del tutto negativo: «Si acutizzano perché ci dimostriamo capaci di incidere concretamente sulla realtà attuale. C'è da preoccuparsi quando l'attacco è indirizzato non alle istituzioni ecclesiastiche, ma

Scuola di Cultura Cattolica

C.P. 172 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.523089 · Fax 0424.523089 · www.scuoladiculturacattolica.org



Scuola di Cultura Cattolica

Bassano del Grappa

Premio Internazionale Medaglia d'Oro al Merito della Cultura Cattolica
· XXV edizione ·

al centro della fede, a Dio e a Gesù Cristo. Dobbiamo comunque restare sereni e tenere un atteggiamento di grande carità e di pari fermezza. Senza mai fare un passo indietro». La più grossa delusione da numero uno delle Cei? «Vedere ricondotto ogni nostro intervento a una questione politica: la Chiesa non ha ambizioni di potere». Dopo aver letto i numerosi telegrammi di felicitazioni (a partire dal messaggio del Capo dello Stato Giorgio Napolitano), pure Morra è tornato su questo punto con frasi taglienti: «Il cardinal Ruini è stato fedele alla linea di sempre della Chiesa: non fare direttamente politica, ma parlare, anche in termini considerati scorretti da alcuni sottopolitici, di quei valori etico-religiosi che debbono animare l'impegno dei cristiani. Fare politica spetta ai cristiani adulti. Da non confondere con quei cristiani adulteri che propongono leggi incompatibili con i principi della nostra religione».

Emanuele Borsatto